

VERBALE DI CONCERTAZIONE

Oggetto: "Schema di deliberazione di Consiglio comunale di Regolamento dell'armamento degli appartenenti al Corpo di polizia municipale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza".

Il giorno 06 agosto 2008 in Roma, presso la Sala delle Bandiere - Palazzo Senatorio Piano I si è tenuta la riunione convocata con fax prot. n. 61381 del 1.08.08 per le ore 18.00 e rinviata con successivo fax di rettifica prot. 61476 del 02.08.08 alle ore 18.30.

Si premette che, a seguito dell'invio della nota informativa prot. n. 49483 del 19.06.2008 alle OOSS rappresentative CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, CSA e DiCCap, al Coordinatore della RSU e per conoscenza al Capo di Gabinetto, al Vice Capo di Gabinetto Dr. Profeta, al Segretario Generale Direzione II U.O. Giunta Comunale e con nota prot.49653 del 20.06.2008 ai Vice Comandanti Dr. Porta e Dr.ssa Scafati, avente ad oggetto: "Informativa. Art.20 del CCDI. Schema di deliberazione di Consiglio comunale di Regolamento dell'armamento degli appartenenti al Corpo di Polizia municipale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza", la OS CISL FP, con fax prot. 1642/DSA/lc del 25.06.2008 e la O.S. CSA con fax prot.926 del 27.06.2008, chiedevano l'apertura del tavolo di concertazione.

Con nota prot. n. 51834 del 27.06.08, indirizzata alle segreterie delle OO.SS. CGIL FP, CISL FP, UIL FPL CSA e DiCCAP, al Coordinatore della RSU e per conoscenza al Capo di Gabinetto, al Vice Capo di Gabinetto al Segretario generale, al Direttore del Dipartimento I, nella quale veniva evidenziato che la Giunta Comunale nella seduta del 18 giugno 2008 aveva espresso parere favorevole in ordine all'ulteriore iter della proposta di deliberazione concernente l'oggetto, incaricando il Comandante del Corpo di Polizia municipale di attivare la fase di concertazione con le OO.SS di categoria, i rappresentanti delle OO.SS. e RSU e con nota prot. 51853 del 27.06.2008 indirizzata ai Vice Comandanti Dr. Porta e Dr.ssa Scafati, venivano invitati a partecipare alla riunione fissata per il giorno 07.07.2008 per l'apertura di concertazione sull'argomento, così come previsto dalla normativa vigente.

La concertazione veniva quindi avviata in data 07.07.2008 e proseguiva con la riunione del 16.07.2008 (nota prot. 55003 del 09.07.08).

In data 31.07.2008, con nota prot. n.60993 veniva trasmessa la bozza di "Regolamento dell'armamento degli appartenenti al Corpo di Polizia municipale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza" così come scaturita nel corso delle riunioni tenutesi in data 07.07.2008 e 16.07.2008 presso la sala Crisi del Comando del Corpo di Pm e convocata una successiva riunione di concertazione che si è tenuta il giorno 01.08.2008 alle ore 15.00 presso il Palazzo Senatorio - I Piano.

Ciò promesso, sono presenti per la parte politica l'on.le Sindaco Giovanni Alemanno, l'Assessore al Personale Enrico Cavallari, il Vice Capo di Gabinetto dr. Tommaso Profeta, per la parte datoriale il Comandante generale, dr. Angelo Giuliani, il Vice Comandante preposto alla U.O. Studi e Applicazioni Normative Dr.ssa Donatella Scafati, per le Organizzazioni sindacali i rappresentanti delle OO.SS. rappresentativa CGIL FP, CISL FP, UIL FPL, DiCCAP e CSA, la RSU di area professionale.

Al termine della discussione la parte datoriale, la parte politica e le OO.SS. CISL FP, CGIL FP, UIL FPL e DiCCAP, e i rappresentanti della RSU approvano il testo di cui all'allegato 1: "Regolamento dell'armamento degli appartenenti al Corpo di Polizia municipale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza", che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Si dichiara pertanto conclusa la procedura di concertazione prevista all'art. 6 del CCNL del 22.01.04.

Al presente verbale si allega/allegano (n.2) dichiarazioni/i sottoscritte/e dalla/e O.S./OO.SS. ~~CGIL~~ CSA e CGIL.

Per l'Amministrazione

On.le Sindaco Giovanni Alemanno

L'Assessore al Personale e al Decentramento Amministrativo

On.le Enrico Cavallari

Il Vice Capo di Gabinetto Dr. Tommaso Profeta

Il Direttore del Dip.to I Politiche delle Risorse Umane o Decentramento Dr. Pierluigi Ciutti

Il Comandante Dr. Angelo Giuliani

Il Vice Comandante Dr.ssa Donatella Scafati

Per la O.S. CGIL FP

Per la O.S. CISL FPS

Per la O.S. UIL FPL

Per la O.S. DiCCAP

Per la O.S. CSA

I Rappresentanti della RSU

Handwritten notes and signatures at the bottom left of the page.

Rosette Verdini
C. Amintore

Jorran Mar
Mantof
Luca

Bignardi
Mar
Jan

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO DELL'ARMAMENTO DEGLI APPARTENENTI AL CORPO DELLA POLIZIA MUNICIPALE DI ROMA, IN POSSESSO DELLA QUALITA' DI AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA.

Articolo 1

Oggetto

pus

1. Il presente regolamento disciplina la dotazione e la detenzione delle armi per gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale e individua i servizi da prestare con le armi, nonché i termini e le modalità degli stessi, in conformità alle disposizioni dettate dal D.M. 4 marzo 1987, n. 145 e nel rispetto della Legge della Regione Lazio 13 gennaio 2005, n. 1.

2. La dotazione ed il porto dell'arma, senza licenza, sono consentiti esclusivamente agli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza, ai sensi del quinto comma dell'articolo 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65.

3. L'armamento in dotazione al personale di cui al comma 1 è adeguato e proporzionato alle esigenze di difesa personale, in relazione ai servizi prestati, quali indicati al successivo articolo 5.

Lauro
Caruso
Caruso

Articolo 2

Numero delle armi in dotazione

Fin

Chini

Mario

1. Il numero complessivo delle armi in dotazione al Corpo di Polizia Municipale ed il relativo munizionamento, è pari al numero degli appartenenti al Corpo in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza e che non si siano avvalsi del diritto di esonero dall'assegnazione e dal porto dell'arma, ai sensi del successivo art. 17 del presente regolamento, che esercitano le funzioni di cui all'art. 5 della legge 65/86, maggiorato di un numero pari al 5% degli stessi, quale dotazione di riserva.

2. Il numero complessivo delle armi in dotazione, calcolato secondo le modalità indicate al comma 1, è fissato con provvedimento del Sindaco.

3. Il provvedimento del Sindaco che fissa o che modifica il numero complessivo delle armi è comunicato al Prefetto.

Gianna Colletti

A. Ferrarini
C. Amintore

Roberto Merone

Articolo 3

Tipo di armamento

Beltrami

Mant

1. L'armamento in dotazione agli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale in possesso delle qualità di agenti di pubblica sicurezza, è costituito da una pistola a funzionamento semiautomatico, scelto tra i modelli inseriti nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo istituito ai sensi dell'art. 7 della legge 18 aprile 1975, n. 110 e ss.mm.ii.

Gianni
Indip
Indip

Chini
Chini

Caratteristiche Randone

Montepio
Ferruccio
Paulo

Luca

Bryoni **ESD6**
ABer

Alessandro Mordeati
Michele

2. Ai componenti della Squadra d'Onore del Comando Generale è, altresì, assegnata in dotazione la sciabola, per l'espletamento dei servizi di alta rappresentanza.

3. Il numero delle sciabole in dotazione è definito con provvedimento del Sindaco, in relazione al numero dei componenti della suddetta Squadra, ed è comunicato al Prefetto.

4. Per esigenza di difesa personale degli operatori, sono, inoltre, assegnati in dotazione agli appartenenti del Corpo di Polizia Municipale:

- spray anti aggressione, conformi alla vigente normativa;
- mazzette distanziatrici, conformi alla vigente normativa.

Roberto
Carlo

Articolo 4

Luca
Admir

Requisiti psico-fisici per l'assegnazione dell'arma

S. Amintore

1. L'assegnazione dell'arma in dotazione è subordinata al possesso degli specifici requisiti psico-fisici previsti dall'art. 2 del Decreto Ministero della Salute 28 aprile 1998 per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale, ai sensi dell'art. 42 del T.U. delle leggi di pubblica sicurezza. L'accertamento dei predetti requisiti è a carico di strutture mediche della PS o equivalenti.

2. L'assegnazione dell'arma è disposta nei confronti del personale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza previo accertamento della sussistenza dei requisiti di cui al precedente comma.

3. Gli accertamenti in ordine al possesso dei requisiti psico-fisici sono disposti, al di fuori dei casi previsti dal precedente comma 2, su richiesta del Comandante del Corpo di Polizia Municipale anche a seguito di segnalazione del Dirigente responsabile di Unità Organizzativa, nei confronti del personale per il quale si manifesti un ragionevole e fondato dubbio circa la persistenza di detti requisiti.

Giulio

Ornella

Articolo 5

Servizi svolti con armi

MA

Pierpaolo

1. Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza svolgono i compiti d'istituto previsti dalla legge n. 65/1986, dalla L.R. n. 1/2005 e dal Regolamento del Corpo di Polizia Municipale di Roma, muniti in via continuativa dell'arma in dotazione.

Vincenzo

Roberto

Articolo 6

Assegnazione dell'arma

Man

1. L'arma è assegnata in dotazione individuale e in via continuativa agli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza e dei requisiti psico-fisici di cui al precedente art. 4.

DAI
Luca
Luca
Luca
Luca
Luca

Mouton *Gerardi* *Fatti* *Manfredi* *Bignardi* *Bisio*
F. F. F. F.

2. L'assegnazione dell'arma in via continuativa è disposta con provvedimento del Sindaco e comunicato al Prefetto. Con cadenza annuale, il Sindaco provvede alla revisione del provvedimento di assegnazione, dandone comunicazione al Prefetto.

3. Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale ai quali è assegnata in dotazione l'arma, riportano sulla tessera personale di appartenenza al Corpo, già in dotazione, il provvedimento di assegnazione dell'arma nonché la marca, il modello e la matricola dell'arma. Detto personale porta sempre con sé la tessera personale.

4. L'assegnazione dell'arma consente il porto della medesima senza licenza anche fuori dell'orario di servizio nel territorio comunale di Roma.

5. Si applicano, per quanto non previsto, le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.M. 145/87 nonché le disposizioni vigenti in materia di porto e detenzione di armi e delle relative munizioni.

Stefano Paulone

Moreno Altieri *Alessandro Macchi*

Carlo *Cesarelli* *Articolo 7* *W. J. J.* *Admiral*

Prelevamento e versamento dell'arma

1. L'arma assegnata in dotazione è prelevata presso l'armeria di riferimento, previa annotazione nell'apposito registro della marca, del modello e matricola nonché degli estremi del provvedimento di assegnazione.

2. L'arma assegnata in dotazione è consegnata corredata di un caricatore di riserva e del numero di munizioni prescritte e di ogni altro accessorio.

3. L'arma assegnata in dotazione può essere riconsegnata temporaneamente all'armeria di riferimento, in caso di ferie o comunque assenze dal servizio previste dal contratto di lavoro vigente. Nei casi di sospensione del rapporto di lavoro, previsti dalla normativa legislativa e contrattuale vigente, l'arma va riconsegnata. La riconsegna avviene in prossimità del termine del servizio dell'ultimo giorno lavorativo e annotata nell'apposito registro. All'atto della riconsegna è rilasciata all'interessato una ricevuta, nella quale sono riportati i dati annotati nel suddetto registro.

4. L'arma assegnata in dotazione deve essere immediatamente restituita all'armeria a seguito di provvedimento di revoca da parte del Prefetto della qualità di agente di pubblica sicurezza.

5. L'arma assegnata in dotazione è immediatamente restituita all'armeria tutte le volte in cui ciò sia disposto con provvedimento motivato del Sindaco e comunque quando:

- è scaduto il termine previsto dal provvedimento del Sindaco di assegnazione dell'arma;
- sono venute meno le condizioni previste dall'art. 4 del presente regolamento;
- è sopravvenuta la cessazione per qualsiasi motivo del rapporto di lavoro con l'assegnatario dell'arma.

6. Il provvedimento di revoca dell'assegnazione dell'arma a seguito di una delle fattispecie di cui al comma precedente è comunicato al Prefetto.

Raffaella

Giulio Colletti

Gianni

Amelia

Corbelli

Gianni *Robt* *Miserece* *TP* *3*

Vertical handwritten notes on the left margin, including 'Montopoli', 'S. Maria', and 'S. Giovanni'.

Handwritten signatures at the top of the page, including 'Geronzi', 'Troppe', 'Mansueto', 'Byrnes', 'Basso', and 'S. Maria'.

Articolo 11

Doveri dell'assegnatario dell'arma

1. L'assegnatario di arma deve osservare scrupolosamente le disposizioni in materia di tenuta e custodia di armi stabilite dall'art. 11 del D.M. n. 145/1987 e ogni altra disposizione impartita al riguardo dal Comandante del Corpo di Polizia Municipale ai fini della massima tutela della sicurezza del personale operante e di quella altrui.

Handwritten signatures and initials around Article 12, including 'Cantabini' and 'S. Maria'.

Articolo 12

Istituzione e funzionamento delle armerie del Corpo di Polizia Municipale

- 1. Per custodire le armi in dotazione e il relativo munizionamento, è istituita presso la sede del Comando Generale del Corpo di Polizia Municipale l'armeria principale.
- 2. Armerie sussidiarie possono essere istituite con provvedimento del Sindaco, comunicato al Prefetto e al Questore, presso i Comandi di Gruppo di Polizia Municipale ubicati in sedi decentrate.
- 3. Ogni decisione in merito al trasferimento e/o alla soppressione delle suddette armerie è adottata con provvedimento del Sindaco, comunicato al Prefetto e al Questore.
- 4. L'armeria principale ed eventualmente quelle sussidiarie devono rispondere alle caratteristiche costruttive e funzionali stabilite dagli articoli 12, 13 e 14 del D.M. n. 145/1987 nonché ad ogni altra prescrizione tecnica vigente in materia ed alle disposizioni impartite al riguardo dal Prefetto e dal Questore.
- 5. Il numero delle armerie sussidiarie e la loro collocazione potrà essere determinato con successivo regolamento dell'armeria del Corpo.

Vertical handwritten notes on the right margin, including 'S. Maria' and 'S. Giovanni'.

Vertical handwritten notes on the left margin, including 'S. Maria' and 'S. Giovanni'.

Articolo 13

Distribuzione e ritiro delle armi e delle munizioni

- 1. L'accesso all'armeria in cui sono custodite le armi è consentito esclusivamente ai soggetti indicati al comma 1 dell'art. 15 del D.M. n. 145/1987.
- 2. Le armi sono consegnate e versate scariche. Le operazioni di caricamento e scaricamento delle armi avvengono in un idoneo luogo esterno all'armeria, utilizzando l'apposita apparecchiatura per il compimento in sicurezza di tali operazioni.
- 3. Nell'armeria, nel locale antistante e nel luogo per il carico e scarico delle armi sono affisse, in modo visibile, le prescrizioni di sicurezza.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'Giovanni', 'S. Maria', 'S. Giovanni', and 'S. Maria'.

Ferrari

*Franco
Lino*

*Bayardi
di Ferrarini*

Articolo 14

Consegnatario di armeria

1. Per il funzionamento e la gestione dell'armeria principale è nominato, con provvedimento del Comandante del Corpo di Polizia Municipale, un consegnatario principale ed un sub consegnatario scelti tra il personale di Polizia Municipale di Categoria D.
2. Per la gestione delle eventuali armerie sussidiarie istituite presso i Comandi dei Gruppi di Polizia Municipale sono nominati altrettanti sub consegnatari scelti tra il personale di Polizia Municipale di Categoria D. Nello svolgimento di tali mansioni, i sub consegnatari sono posti alle dipendenze funzionali del consegnatario dell'armeria principale del Corpo di Polizia Municipale.
3. Il consegnatario dell'armeria principale e i sub consegnatari assolvono ai compiti previsti dall'art. 17 del D.M. n. 145/1987.

Articolo 15

Controlli e sorveglianza dell'armeria

1. Il consegnatario e i sub consegnatari effettuano giornalmente controlli, all'inizio e al termine del servizio, per accertare la rispondenza delle armi e delle munizioni custodite alle risultanze del registro di carico e scarico delle armi. L'esito di tali controlli è annotato su un apposito modulo.
2. Il Sindaco ed il Comandante del Corpo di Polizia Municipale dispongono periodiche visite di controllo e ispezioni interne.

Articolo 16

Formazione e addestramento al tiro

1. Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza, ai quali è assegnata in dotazione l'arma prestano servizio armato soltanto dopo aver conseguito l'abilitazione all'uso dell'arma stessa al termine di un apposito corso teorico-pratico di tiro.
2. Il personale di cui al comma 1 deve partecipare e superare ogni anno almeno due corsi regolamentari di tiro a segno, presso i poligoni abilitati per l'addestramento al tiro con armi comuni da sparo.
3. L'Amministrazione Comunale stipula, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 del D.M. n. 145/1987, apposite convenzioni con le Autorità militari o di polizia che dispongono di propri poligoni. I provvedimenti e le convenzioni adottati ai sensi del presente comma sono comunicati al Prefetto.

Escluso dalle

Garanzia

Giulio

*Di Ferrarini
Lino
Bayardi
di Ferrarini
TP*

Albano
Gerardo
Antonio

Francesco
Antonio

Byl. Roberto
Antonio

Articolo 17

Richiesta di esenzione

1. Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, in servizio alla data di entrata in vigore dal presente regolamento, possono chiedere, in sede di prima applicazione, entro sessanta (60) giorni dalla data stessa, di essere esonerati dalla dotazione dell'arma fermo restando quanto previsto dalla legge 8 luglio 1998, n. 230 recante "Nuove norme in materia di obiezione di coscienza" e ss.mm.ii. Il provvedimento con il quale viene disposto l'esonero è adottato dal Sindaco ed è trasmesso al Prefetto.

2. Il personale che si avvale della facoltà prevista dal comma 1, espleta tutti i compiti d'istituto. Allo stesso è corrisposto il trattamento economico che percepisce il personale che svolge il servizio con arma, ai sensi del precedente articolo 5.

Antonio

Antonio
Antonio

Antonio

Articolo 18

Disposizioni finali

Antonio
Antonio

1. Ove non disponga espressamente il presente regolamento, si fa rinvio alle disposizioni del D.M. 4 marzo 1987, n. 145 ed alle normative dallo stesso richiamate.

2. Il Comandante del Corpo impartisce ogni ulteriore necessaria disposizione tecnico-operativa per l'attuazione del presente regolamento e per la corretta e puntuale gestione dei servizi svolti con armi.

3. In relazione ai possibili danni che possono essere causati a beni e persone dall'uso delle armi da parte degli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, sono stipulate dall'Amministrazione polizze per la responsabilità civile e patrimoniale entro sei mesi dall'assegnazione dell'arma.

4. Le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 17 si applicano altresì ai dipendenti eventualmente assunti in base al concorso ultimo espletato.

5. Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.M. n. 145/87 il presente regolamento è comunicato al Prefetto.

Antonio
Antonio

Nicola
Antonio

Antonio
TP

Antonio

Antonio
Giovanni

Antonio
Antonio

Antonio